



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "APERTURA DI UNO SPORTELLO DI EMPOWERMENT PER DONNE NEL COMUNE DI TRENTO".

Il giorno 26.02.2025 ad ore 18.03 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**Fernandez Andreas**

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **Bridi Vittorio**

**El Barji Assou**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Panetta Salvatore**

**Flor Giovanna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Maschio Andrea**

**Pattini Alberto**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

**Merler Andrea**

**Pedrotti Alberto**

**Uez Tiziano**

e pertanto complessivamente presenti n. 31, assenti n. 9, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la mozione a firma Fiori, Chilà, Zappini, Serra, Brugnara — successivamente sottoscritta dal Consigliere El Barji e dalla Consigliera Franceschini — avente ad oggetto: "Apertura di uno sportello di Empowerment per donne nel Comune di Trento";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- la parità di genere è un obiettivo fondamentale per il benessere della società e lo sviluppo equo del territorio;
- secondo il Global Gender Gap Report 2023, in Italia il tasso di occupazione femminile è solo del 55%, con una marcata disparità salariale e difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro, specialmente per le donne con figli o over 50;
- nel Comune di Trento persistono disparità di genere in ambito economico e lavorativo, che penalizzano le donne sia in termini di occupazione che di reddito;
- l'Associazione Kaleidoskopio ETS, attiva da anni nella promozione della parità di genere, ha sviluppato un modello di Sportello di Empowerment per Donne, già operativo in Provincia di Bolzano dal 2009, che è diventato un punto di riferimento per donne di diverse età, provenienza, estrazione sociale e culturale ed è parte integrante della rete dei servizi di sostegno e dell'occupabilità nella Provincia di Bolzano. Negli ultimi anni lo sportello ha lavorato soprattutto sulle tematiche di orientamento professionale, crescita personale, comunicazione, progettualità personale, digitalizzazione, tematiche di genere, genitorialità, ha offerto spazi di socializzazione e di accoglienza di secondo livello ("riposo" psicologico).

Considerato che:

1. Divario di genere nel reddito e nel lavoro a Trento e in Trentino:
  - Il gap di genere nella disoccupazione (differenza tassi di disoccupazione femminile e maschile): nell'anno è pari allo 0,8% nel Comune di Trento e a 1,6% in Provincia di Trento; con un tasso di disoccupazione femminile pari al 7,5% (Provincia 6,3%) e maschile pari al 6,7% (Provincia 4,7%).
  - Le donne sole hanno un reddito medio di 22.919,00 euro, contro i 29.170,00 euro degli uomini soli. Il divario è ancora più evidente tra i genitori soli: madri con uno o più figli: 12.707,00 euro di reddito medio pro capite; padri con uno o più figli: 21.034,00 euro di reddito medio pro capite.
  - Secondo i dati INPS, in Trentino il divario retributivo tra uomini e donne per i lavoratori a tempo pieno è del 15,7%, superiore alla media nazionale del 12,6%.
2. Il part-time involontario è una problematica rilevante per le donne in Trentino, con un impatto significativo sulla loro carriera e indipendenza economica:
  - il 38,6% delle lavoratrici è impiegato a tempo parziale, con un gap di genere di 33 punti percentuali rispetto agli uomini;
  - il 57,3% delle donne che si dimettono per motivi familiari aveva chiesto la riduzione dell'orario di lavoro, ma nel 58,4% dei casi la richiesta è stata rifiutata e nel 25% concessa solo a condizioni peggiorative;
  - il 71% delle richieste di maggiore flessibilità oraria viene respinto dai datori di lavoro;
  - il 55% delle donne che abbandonano il lavoro cita la difficoltà di conciliazione, con il 34,5% che indica orari di lavoro incompatibili con la vita familiare;
  - tra chi trova una nuova occupazione, il 56,3% passa da un impiego a tempo pieno a un part-time, spesso con condizioni economiche peggiorative.

A conseguenza di quanto premesso, si rileva un progressivo peggioramento delle condizioni di vita economiche e lavorative delle Donne. Il part-time involontario riduce le possibilità di crescita professionale e aumenta il rischio di povertà femminile. Le donne sono spesso costrette a lasciare lavori stabili e ben retribuiti per soluzioni meno vantaggiose. L'organizzazione del lavoro, ancora poco flessibile, non risponde alle esigenze di conciliazione, penalizzando l'occupazione femminile.

3. L'esperienza dell'Associazione Kaleidoskopio ETS di Bolzano:

durante i suoi 15 anni di attività, lo sportello di Empowerment ha accompagnato più di 1.450 donne di tutte le età nel loro percorso per trovare o cambiare lavoro, per rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di assenza, per dare loro sostegno e orientamento nella realtà in cui si sono trasferite. Nell'ultimo anno, l'Associazione Kaleidoskopio ha intercettato 195 donne, realizzando oltre 500 colloqui individuali e sviluppando con loro progetti lavorativi. Il tasso di successo dei percorsi è superiore al 40%, sebbene non tutti gli esiti vengano comunicati all'Associazione.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a valutare l'opportunità di attivare uno Sportello di Empowerment per Donne nel Comune di Trento, che permetta di intercettare quella "fascia grigia" di popolazione femminile che necessita di un supporto di orientamento, accompagnamento e formazione per potersi reinserire efficacemente nel mercato del lavoro, studiando le esperienze attive in altri territori, in particolare il Comune di Bolzano.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "APERTURA DI UNO SPORTELLO DI EMPOWERMENT PER DONNE NEL COMUNE DI TRENTO".

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

**Favorevoli:** n. 24 (Baggia, Bosetti, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filosi, Fiori, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pattini, Piccoli, Robol, Saltori, Serra, Tomasi, Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 1 (Maestranzi)

**Astenuti:** n. 6 (De Leo, Demattè, Filippin, Giuliani, Urbani, Zanetti C.)

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 26.02.2025

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco